**Verbale di accertamento e contestazione n. ………………**

L'anno …………….. il giorno………………..del mese di……………………………….alle ore ………….. presso la Struttura………………………………………………………………………………………………. (*Dipartimento/Ripartizione(Facoltà*) sita in via ………………..n…………….nel locale così individuato……………………………………………

il/la sottoscritto/a………………………………………in qualità di soggetto preposto all’espletamento dei compiti previsti dal Regolamento sul divieto di fumo nei locali dell'Università del Salento, con ordine di servizio (nota) n. ……………………………………… ha accertato che il/la Signor/a……………………………………………………………….., nato/a il

………………………………a…………………………………………..e residente a……………………………………… in via …………………..……………così individuato da documento di identità………………………………………rilasciato il…………………………………………...............da

…………………………………...scadenza…………………………………………………………………… **ha violato le disposizioni in materia di divieto di fumo**, di cui all’art. 1 della Legge 584/75, D.P.C.M. 14/11/1995, art. 51 Legge 3/2003, in quanto fumava nei locali di pertinenza della struttura ed in particolare

## ……………………………………………………………………………………………………………… in presenza del regolare divieto ben in vista ed esposto negli appositi spazi.

Sono presenti e in grado di testimoniare: .............................................................................................................

* la violazione è stata commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza ovvero in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni, nel qual caso la misura della sanzione è raddoppiata.
* la violazione è stata immediatamente contestata al trasgressore, il quale ha dichiarato quanto segue:

…………………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………………

Del che si è redatto il presente verbale, che è stato sottoposto alla firma dell'interessato, contestando immediatamente, ai sensi dell'art. 14 della legge 24/11/1981 n. 689, la natura della violazione, punita con la pena dell'ammenda da un minimo di € 27,5 ad un massimo di € 275. Ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 10 (così come modificato dall'art. 96 del D.Lgs. 507/1999) della medesima legge n. 689/1981, è ammesso il pagamento nella misura di 1/3 del massimo, o del doppio del minimo se più favorevole, per cui la sanzione edittale viene determinata in € 55 nel caso il pagamento avvenga nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla contestazione/notificazione degli estremi della presente contestazione, oltre al pagamento delle spese di accertamento e notifica. Ai sensi dell’art. 18 della stessa legge 24/11/1981 n. 689, il contravventore può presentare nel termine di giorni 30 (trenta) dalla contestazione-ricezione/notifica della presente, scritti difensivi, indirizzando direttamente alla Prefettura di Lecce, autorità competente a ricevere il rapporto ex art. 9 L. 584/1975.

*Il trasgressore Il soggetto preposto alla vigilanza*

*………………………………….. …………………………………………*

**NOTIFICA**

L’anno…………………………………………. il giorno……………………………………………………………………del mese di

……………………alle ore………...il sottoscritto……………………………………………………………………………………ha

notificato il presente verbale al Signor/a ……………………………………………………………………….., mediante consegna di copia in proprie mani

La suddetta violazione viene notificata al trasgressore a mezzo raccomandata AR.

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 e dell’art. 10 (così come modificato dall' art. 96 D.Lgs. 507/1999) della legge 24/11/l981 n. 689. può essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla contestazione - ricezione/notificazione della presente:

1. in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T e. per l'ulteriore aumento del 10%' stabilito dall’art. 1 comma 189. L. 311/2004, codice tributo 697T (istituito con risoluzione n. 6/E in data 10/1/2005 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Accertamento) e indicando la causale del versamento (infrazione al divieto di fumo) ed il codice ufficio;
2. direttamente presso la Tesoreria provinciale competente per territorio o presso gli uffici postali tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione alla Direzione Generale dell'Università del Salento, Piazza Tancredi n. 7, *73*100 Lecce, inviando copia, anche via fax (0832/292212), della ricevuta di pagamento, per evitare l'inoltro alla Prefettura di Lecce del rapporto di mancato pagamento, ai sensi dell'art. 17 della medesima legge.

 **COPIA PER IL RESPONSABILE PREPOSTO ALL’APPLICAZIONE DEL DIVIETO**

 **COPIA PER LA DIREZIONE GENERALE**

 **COPIA PER LA PREFETTURA**

 **COPIA PER IL DESTINATARIO**